

L.r. 31 dicembre 1986, n. 64, art. 9, c. 2. Dichiarazione dello stato di preallarme sul territorio regionale, in vista di un rischio di emergenza, in conseguenza degli eventi meteorologici avversi previsti a decorrere dal 5 ottobre 2021.

**DECRETO DEL VICEPRESIDENTE DELLA REGIONE, ASSESSORE DELEGATO  
ALLA PROTEZIONE CIVILE, D'INTESA CON IL PRESIDENTE DELLA REGIONE**

<b>Decisione</b>	<p>E' dichiarato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 9, comma 2, della l.r. 31 dicembre 1986, n. 64, e per le motivazioni illustrate, a decorrere dal 5 ottobre 2021 e per la durata di 15 giorni dalla data del presente provvedimento, lo stato di preallarme sul territorio regionale, in vista di un rischio di emergenza, al fine di fronteggiare le conseguenze derivanti dall'evoluzione negativa dello scenario di rischio descritto nell'Allerta regionale n. 28/2021 del 4 ottobre 2021 e di predisporre gli interventi di prevenzione urgenti ed indispensabili alla salvaguardia della pubblica incolumità.</p>
<b>Atti presupposti</b>	<p>Allerta regionale n. 28/2021 emesso alle ore 14.00 del 4 ottobre 2021, diramato dalla Sala operativa della Protezione civile della Regione, conseguente all'avviso meteo di criticità idrogeologica e di criticità idraulica emesso dal Centro Funzionale decentrato del 4 ottobre 2021 alle ore 12:00, contenente gli scenari di criticità previsti per fenomeni di piogge da moderate, abbondanti ed intense e temporali in tutto il territorio regionale, oltre a mareggiate nelle Zone FVG – C e D, e piogge molto intense nella Zona FVG – A con validità dalle ore 00:00 del 5 ottobre 2021 alle 23:59 del 5 ottobre 2021.</p>
<b>Motivazione</b>	<p>D.P.Reg. 22 maggio 2018, n. 0129/Pres di delega all'Assessore Riccardo Riccardi a trattare gli affari di competenza della Protezione civile della Regione.</p> <p>Dall'Allerta regionale n. 28/2021 emerge che su tutto il territorio regionale sono previsti:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- nella giornata di lunedì 4 ottobre: rovesci sparsi nel pomeriggio, localmente intensi; vento da sud o sud-est moderato sulla costa, vento da sud-ovest moderato anche in quota; in serata e nella notte probabili piogge più estese ed abbondanti sulla fascia prealpina;</li> <li>- nella giornata di martedì 5 ottobre: piogge temporalesche da abbondanti ad intense di notte e al mattino, specie ad ovest, anche molto intense sulle Prealpi; piogge moderate sulla costa con Scirocco sostenuto; in giornata rovesci e temporali sparsi e Libeccio sulla costa; possibili mareggiate e vento da sud-ovest sostenuto in quota;</li> <li>- nella giornata di mercoledì 6 ottobre: probabili rovesci e temporali con piogge più</li> </ul>

intense su pianura e costa; al mattino vento da sud o sud-ovest da moderato a sostenuto sulla costa ed anche in quota, dal pomeriggio-sera Bora da sostenuta a forte, specie sulla costa;

Il verificarsi di tali eventi può comportare diffuse situazioni di crisi nella rete idrografica minore e di drenaggio urbano, fenomeni di instabilità dei pendii con locali interruzioni della viabilità specialmente sulle Prealpi Carniche, innalzamento dei principali corsi d'acqua, vento sostenuto e mareggiate sulla costa.

Risulta, pertanto, indifferibile l'adozione dello stato di preallarme con decorrenza dalla data odierna.

**Riferimenti  
normativi**

L.r. 31 dicembre 1986, n. 64, recante; "Organizzazione delle strutture ed interventi di competenza regionale in materia di protezione civile", con particolare riferimento all'art. 9 comma 2, ai sensi del quale al Presidente della Regione od all'Assessore regionale delegato è dato, in caso di urgenza ed in vista di un rischio di emergenza, nonché nel corso dello stato di emergenza, decidere direttamente - salve le competenze statali - con proprio decreto, anche in deroga alle disposizioni vigenti, ivi comprese quelle di contabilità pubblica, sulle più immediate esigenze del servizio per la protezione civile e provvedere agli interventi relativi.

IL VICEPRESIDENTE DELLA REGIONE  
ASSESSORE DELEGATO ALLA PROTEZIONE CIVILE

- dott. Riccardo Riccardi -

PER L'INTESA:

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE

- dott. Massimiliano Fedriga -